

Vizzolo Predabissi

Cava Teem ceduta per 100 euro

Una cifra simbolica per consentire al Comune di prendersi in carico l'oasi naturalistica

Zanardi all'interno

La cava-oasi in vendita a 100 euro

Prezzo simbolico fissato da Teem per cedere al Comune di Vizzolo l'area diventata paradiso naturalistico

VIZZOLO PREDABISSI
di **Alessandra Zanardi**

Cento euro. La concessionaria della **Tangenziale Est Esterna**, proprietaria del sito, ha fissato un prezzo simbolico per cedere al Comune di Vizzolo la ex cava di ghiaia che è servita a costruire la superstrada Melegnano-Agrate Brianza e che ora è un'oasi naturalistica con laghetto, punto di approdo e di transito per centinaia di uccelli. La definizione di un costo, ancorché minimo, si rende necessaria ai fini del passaggio di proprietà dell'ex deposito di materiali inerti, diventato habitat ideale per l'avifauna e meta di numerosi bird-watcher in arrivo da tutto il circondario. Inoltre la concessionaria ha ribadito la disponibilità a dotare la zona di allacciamenti elettrici, in modo che i costi dell'intervento non debbano ricadere sul Comune.

Ora la palla passa all'amministrazione di Vizzolo, che dovrà confermare la già espressa volontà di prendere in carico il sito. In effetti l'esecutivo del sindaco Luisa Salvatori non ha mai fatto mistero di voler acquisire l'area e perciò sta predisponendo un apposito capitolo di spesa, all'interno del bilancio comu-



L'ex cava è diventata punto di ritrovo per ornitologi e osservatori della natura

nale. La possibilità, concreta, che l'ex cava diventi patrimonio dell'ente locale e, di riflesso, della collettività sarà oggetto di un'assemblea coi cittadini, che verrà organizzata a marzo, salvo contordini legati al perdurare del contagio da coronavirus, un'allerta sanitaria che in Lombardia ha imposto alcune misure restrittive, anche sul fronte degli eventi pubblici.

Dopo la presa in carico da parte del Comune, attraverso un bando il laghetto potrebbe essere dato in gestione alle associazioni ambientaliste, per un rilancio e una valorizzazione. Un percorso che renderebbe più fruibile

l'area, oggi aperta al pubblico solo in concomitanza di particolari eventi. Il sito potrebbe così accogliere appassionati, curiosi e scolaresche.

«La soluzione migliore è la creazione di un'oasi didattico-naturalistica, a completamento del già avviato percorso di recupero. A suo tempo, comitati e asso-

L'OBIETTIVO

Dare il laghetto in concessione alle associazioni per rilanciarlo e renderlo più fruibile al pubblico

ciazioni avevano già steso una bozza di progetto in questo senso - ricorda Flavio Sangiorgi, presidente di Tilt, il comitato per la tutela del territorio -. In attesa di sviluppi, noi proseguiamo a pattugliare e ispezionare la zona anche per cercare di scoraggiare fenomeni come le incursioni e l'abbandono abusivo di rifiuti».

Secondo il vicesindaco di Vizzolo Enrico Ceriani, l'oasi sarebbe strategica, oltre che per il suo valore didattico, «come riserva idrica per l'agricoltura, tanto più che viviamo in un'epoca di cambiamenti climatici».

La cava è stata usata come serbatoio di materiali estrattivi dal 2013 al 2015, in concomitanza con la costruzione della **Teem**, quindi è stata sottoposta a un processo di rinaturalizzazione che ne ha fatto una riserva ambientale. Un processo di riconversione che sembra dare credito alla teoria del biologo francese Antoine-Laurent de Lavoisier, secondo la quale «nulla si crea, nulla si distrugge, tutto si trasforma». I primi avvistamenti di volatili da parte di appassionati locali risalgono all'inizio del 2016. Col tempo, l'area è diventata punto di ritrovo per ornitologi e osservatori della natura, in arrivo da tutta la Lombardia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA